



Associazione Culturale Gli Invaghiti
www.invaghiti.info

Concerto NIGRA SUM

22 maggio 2010 - ore 15.30
Basilica del Santuario di Crea

Giovanni Pierluigi da Palestrina Canticum Canticorum

Osculetur me
Trahe me post te
Nigra sum
Vineam meam non custodivi
Fasciculus myrrhæ
Tota pulchra es
Vulnerasti cor meum
Sicut liliū inter spinas
Surge, amica mea
Dilectus meus mihi
Surgam et circuibo civitatem
Adiuro vos filiæ Jerusalem
Pulchra es, amica mea
Descendi in hortum nucum
Veni, dilecte mi

Ensemble “De labyrintho”

Nadia Caristi, Paolo Costa, Fabio Furnari, Raffaele Giordani, Walter Testolin

Francesca Di Modugno *voce recitante*

Walter Testolin *direzione*

Per il suo Quarto libro di mottetti a cinque voci, edito tra il 1583 e il 1584, Giovanni Pierluigi da Palestrina scelse di mettere in musica la poesia vertiginosa del biblico Cantico dei Cantici. Il risultato fu una delle più affascinanti creazioni del Rinascimento italiano: splendide volute melodiche per un contrappunto che raramente è stato così raffinato ed essenziale, un cantare che sublima tanto l'emotività quanto la profondità spirituale dei versi. De labyrintho propone una esecuzione di quindici dei ventinove mottetti che compongono l'opera, alternati alla lettura integrale del meraviglioso testo biblico.



Associazione Culturale Gli Invaghiti
www.invaghiti.info

DE LABYRINTHO

De Labyrintho - nome ripreso dall'omonimo opuscolo di Johannes Stabius del 1510, dedicato al simbolo archetipico che rappresenta il percorso dell'uomo nella ricerca del proprio essere e la coscienza del destino di ciclico ritorno - è nato nel 2001 dalla volontà di Walter Testolin di radunare attorno a sé alcune dei più dotati e sensibili interpreti italiani di musica vocale pre-classica con l'obiettivo di dar corpo sonoro alle proprie convinzioni su come restituire il fascino inarrivabile del repertorio rinascimentale e come promuovere la conoscenza dell'immenso retroterra culturale che fu alla base di una delle più felici stagioni della creatività umana. Fin dall'inizio parte preponderante del lavoro è stata dedicata all'opera straordinaria di Josquin Desprez.

De Labyrintho debutta il 10 agosto del 2001 nell'eremo di Fonte Avellana in provincia di Pesaro, con un concerto, costruito intorno alla Missa Pange lingua e ai mottetti sulla Passione di Josquin, la cui registrazione verrà pubblicata nel 2005 da E lucevan le stelle nel cd *Circumdederunt me*, accolto da riviste musicali italiane e portoghesi come "la più rapinosa esecuzione di musica polifonica degli ultimi tempi" e finirà nella cinquina dei finalisti del Premio Amadeus 2006.

Nel marzo 2003 De Labyrintho registra a Vicenza nell'Oratorio del Gonfalone il suo primo cd ufficiale: è un disco dedicato all'opera composta da Josquin per la corte estense di Ferrara e comprende la Missa *Hercules dux Ferrariæ*, il *Miserere* e i mottetti *Virgo salutiferi* e *Salve regina* a 5 voci. Il disco viene pubblicato da Stradivarius nel maggio del 2004 e dalla rivista musicale *Amadeus* nel giugno del 2005; grazie alla forte tiratura della rivista, il primo disco di De Labyrintho sarà uno dei dischi dedicati a Josquin più venduti di sempre. La famosa rivista musicale inglese *The Gramophone* recensendolo scrive: "A striking debut for a young italian ensemble that puts the bar very high. This ensemble is one to watch for: its blend is full and focused, yet softly rounded" e il quotidiano statunitense *The Pittsburgh Post Gazette* scrive "Their liquid voices pour out the music in a patient, heavenly flow". Le riviste italiane *Amadeus* e *CD Classics* lo premiano rispettivamente con 5 stelle e 10. A fine 2004 *Musiche per Ercole I d'Este* verrà premiato da *Gramophone* con il *Gramophone Critic's Choice* e riceverà la menzione d'onore nei migliori dischi dell'anno nel sito web americano *medieval.org*. Nel frattempo De Labyrintho viene invitato al Festival Monteverdi di Cremona e due volte a *Musica e Poesia* a San Maurizio a Milano e alla prima delle sue tre presenze al Festival *Cantar Lontano* di Ancona.

Nel novembre 2005 esce *Musica Symbolica*, disco dedicato alle opere di Josquin composte con criteri simbolici, tra le quali spicca la bellissima Missa *Gaudeamus*, capolavoro del geniale musicista. Il disco riceve ottime recensioni, e viene premiato con i 5 Diapason dall'omonima rivista francese, le 4 stelle di *Le Monde de la Musique*, 4 stelle *Goldberg* (che scrive "Il est difficile d'imaginer une meilleur execution de la Missa Gaudeamus"), 5 stelle *Classics Voice*, Disco Raccomandato dall'americano *All Music Guide* e dallo spagnolo *CD Compact*, oltre alla menzione nei migliori dischi dell'anno da *medieval.org*. Riceve infine la A *Amadeus* come miglior disco del mese. Nel 2006 De Labyrintho è l'unico ensemble vocale presente nel disco che celebra le sessanta edizioni di *Musica e Poesia* a San Maurizio, il più importante Festival italiano di Musica Antica, comparando a fianco dei più noti protagonisti della scena musicale pre-classica con l'esecuzione dal vivo di *Vultum tuum deprecabuntur* di Josquin Desprez.

A gennaio del 2007 esce la quarta registrazione di De Labyrintho, la prima non dedicata a musiche di Josquin: si tratta delle *Prophetiæ Sibyllarum* di Orlando di Lasso, enigmatica opera che mette in musica il fascino inesauribile delle profezie sibilline. Il programma è completato dal *Magnificat* composto sul mottetto *Præter rerum seriem* di Josquin, l'*Officium natalis Christi* e lo splendido mottetto *In principio erat Verbum* per un disco dedicato totalmente al Natale. Anche questo disco viene accolto con grande favore dalla critica. ancora i 5 diapason di *Diapason*, le 4 stelle di *Le Monde de la Musique*, *Highly Recommended* dall'americano *Fanfare*, 5 stelle dal sito web tedesco *Klassik.com*, disco del mese per lo spagnolo *Variaciones*, Raccomandato da *International Recording Revue*, e da *All Music Guide*, e riceve ancora la A *Amadeus* come disco del mese. Il programma viene presentato al Festival *Cantar Lontano* in un suggestivo concerto tenuto dentro le Grotte di Frasassi.

Nel novembre 2007 De Labyrintho viene segnalato ai *Klara MuzikPrijsen*, prestigioso premio della Radio belga fiamminga come ensemble emergente. Nel luglio del 2008 *Prophetiæ Sibyllarum* vince il Premio Amadeus 2008 come miglior disco di Musica antica dell'anno 2007. A giugno dello stesso anno De Labyrintho registra i *Responsori del Sabato* di Carlo Gesualdo. Il 22 maggio 2009, dopo quasi otto anni di attività, finalmente De Labyrintho debutta a Vicenza, la propria città, cantando i madrigali di Gesualdo sull'ineguagliabile palcoscenico del meraviglioso Teatro Olimpico palladiano, ne "L'avida sete", testo scritto e recitato da Sandro Cappelletto. Nel luglio dello stesso anno Walter Testolin, invitato a Middelburg in Olanda al Festival Symposium "Josquin & the Sublime" organizzato dalla Roosevelt Academy dell'Università di Utrecht, presenta un suo lavoro di ricerca che riconosce in Josquin Desprez il soggetto del ritratto "Il Musicista" di Leonardo da Vinci conservato presso la Pinacoteca Ambrosiana di Milano. De Labyrintho è chiamato a tenere il concerto di chiusura del Festival, eseguendo alcuni tra i massimi capolavori del grande Maestro. Nello stesso mese esce il quinto disco: *Responsoria - Il Canto dell'Ombra* con i *Responsori del Sabato* e due responsori per l'Ufficio dei defunti di Carlo Gesualdo da Venosa, registrazione alla quale partecipa il violista da gamba Vittorio Ghielmi che compone ed esegue per l'occasione quattro bellissime antifone per viola sola. Nell'ottobre 2009 il disco viene recensito dalla rivista *Amadeus*, ottenendo il riconoscimento A-*Amadeus* come miglior disco del mese.